

Provincia di Biella

**Concessione in sanatoria di derivazione d'acqua ad uso Civile da 1 sorgente tributaria del bacino del torrente Cervo, in Comune di Valdengo, assentita alla Società "La Peschiera Srl" con D.D. n. 1.547 del 24.11.2015. PRATICA PROVINCIALE n. 358BI.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.547 del 24.11.2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

DETERMINA

(omissis)

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 23 luglio 2014 dalla Sig.ra Elisabetta FEDRIGHINI, in qualità di Amministratore Unico della società "La Peschiera Srl", relativo alla derivazione d'acqua pubblica in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., fatta salva ogni sanzione di legge;

Di assentire ai sensi degli articoli 2 comma 1 e 22, del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R, nonché ai sensi della L.R. 30 aprile 1996, n° 22 e ss.mm.ii. in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla società "La Peschiera Srl" (codice fiscale 00267270023), con sede legale in Biella, Via Pietro Micca, n° 15, nuova concessione in via di sanatoria per poter continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 2,80 ed un volume massimo annuo di metri cubi 750, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,02 d'acqua pubblica da una sorgente tributaria del bacino del torrente Cervo, in Comune di Valdengo, ad uso civile (alimentazione impianto e vasche di accumulo antincendio, alimentazione servizi igienico-sanitari destinati alla clientela, al personale operante ed usi assimilati), con restituzione reflui di scarico nella roggia "Moglie", sempre in Comune di Valdengo (BI);

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1, lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dal 3 dicembre 2009, data di inizio del prelievo e conseguente utilizzo dell'acqua, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente

Dr. Davide ZANINO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.606 di Rep. del 23 luglio 2014

**ART. – 12 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI**

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi

dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa. (omissis).

Il Responsabile del Servizio  
Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche  
Dr. Graziano STEVANIN